



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FERRARI"

Anno scolastico 2013/2014

**Scuole dell'Infanzia: Caresana, Concordia, Isola, Mora,
Motta de' Conti, Pezzana, Stroppiana**

PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO

La programmazione delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "G.Ferrari", riprende le nuove indicazioni curriculari date dal Ministero, in coerenza con i principi di pluralismo culturale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Esse infatti, promuovono lo sviluppo dell'IDENTITA', dell'AUTONOMIA, delle COMPETENZE e del senso di CITTADINANZA:

- CRESCERE... imparando a star bene con sé e con gli altri, sentendosi riconosciuto nell'unità della persona, nelle diversità dei ruoli e nelle diverse forme dell'identità;
- CRESCERE... acquisendo l'autonomia del proprio corpo, la fiducia e la stima in sé e negli altri, diventando dialogante, capace di vivere, di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni;
- CRESCERE... esplorando, osservando, comunicando, confrontando la propria esperienza per rielaborarla, comunicarla, rappresentarla nelle diverse forme, concretizzando maggiori competenze;

- CRESCERE... scoprendo gli altri, i loro bisogni e le necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Lo stile educativo si ispira a criteri di ascolto, interazione partecipata, mediazione comunicativa; le docenti s'impegnano nel creare e predisporre un contesto di vita scolastico che permetta al bambino di stare bene con se stesso, con gli altri e con l'ambiente.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica.

Tutto questo, può essere realizzato in un clima protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini.

I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, narrazioni e scoperte.

• **Criteri generali e modalità organizzative**

Le docenti condividono, nella loro programmazione educativo-didattica, le linee educative e le verifiche delle competenze raggiunte dagli alunni, a fine anno.

Le modalità organizzative prevedono:

- laboratori: strutturati, in valigia...
- gruppo sezione, intersezione, gruppi di età omogenee.
- piccoli gruppi per interventi specifici.

Sono programmati durante l'anno scolastico incontri per scambiarsi le esperienze e valutare il lavoro svolto, per discutere collegialmente e valutare in itinere il lavoro al fine di calibrare gli interventi educativi. Ogni gruppo – insegnanti di plesso, valutando la propria situazione ambientale e le risorse umane, struttura l'impostazione metodologica da adottare.

I progetti sono concordati annualmente in base alle esigenze degli alunni e alle disponibilità economiche dell'Istituto e alle proposte formulate.

Particolare attenzione viene rivolta ai bambini in situazione di disagio, per i quali si predispongono interventi specifici con le insegnanti di sostegno e gli operatori extrascolastici.

Anche per i bambini provenienti da paesi stranieri: ogni scuola, secondo il numero, l'età e il grado di alfabetizzazione, organizza e sperimenta in modo diverso le attività appropriate.

• Metodologia

Le attività didattiche nei vari plessi, seguono l'organizzazione dei campi di esperienza e del curricolo verticale dell'Istituto e sono improntate alla flessibilità e alla creatività operativa e didattica.

Nella scelta e nell'elaborazione dei progetti le docenti ritengono importante organizzare in modo armonico attività motorie, sonore, visive e linguistiche per attivare sempre più le relazioni sociali, le abilità mentali, le capacità di gestione delle sensazioni e delle emozioni.

Viene scelto il modello di tipo reticolare sistemico che permette di collegare in stretta interrelazione ogni evento che coinvolge il bambino a livello cognitivo, emotivo, relazionale, sociale, valoriale.

Il reticolo si costruisce attraverso nodi – concetti e nessi – relazioni.

Il bambino diventa, in questo modo, soggetto attivo della propria crescita e autore del proprio sviluppo ed apprendimento.

Il sapere, nel processo educativo, non è più una costruzione scontata e lineare, uguale per tutti, ma una rete le cui maglie sono connesse da un'infinità di imprevedibili nodi che suggeriscono l'immagine di una mente attiva.

Base di ogni acquisizione concettuale è dunque

l'ESPERIENZA

che consente al bambino di stabilire relazioni fra le informazioni nuove e quelle già in suo possesso. Conoscenze e concetti vengono sollecitati dagli scambi linguistici, da azioni simbolico – comunicative, da emozioni e motivazioni intrinseche.

Il percorso che costituisce l'itinerario didattico tiene conto delle seguenti tappe:

- esperire la realtà (fare, agire);
- verbalizzarla (rievocazione dell'esperienza);

- rappresentarla (con linguaggi diversi);
- simbolizzarla (tradurla in segni codificati);
- generalizzarla (renderla trasferibile).

• **Atteggiamento educativo delle insegnanti**

Le insegnanti sono concordi sui principi fondamentali, finalizzati alla realizzazione di un clima sereno che favorirà:

- l'inserimento e la socializzazione dei bambini;
- il rispetto dei tempi e dei ritmi dei bambini;
- una metodologia di lavoro impostata sul gioco, sull'esplorazione e sulla ricerca;
- l'adozione di poche, ma chiare e precise regole condivise che i bambini dovranno gradualmente interiorizzare;
- l'organizzazione flessibile che consenta l'uso dell'ambiente scolastico e degli spazi;
- l'assunzione di corresponsabilità nell'assistenza dei bambini in momenti di vita comune;
- un clima fondato su dinamiche relazionali positive tra i colleghi, con i bambini e nell'interazione con i genitori:

• **Rapporti con le famiglie**

Le insegnanti si propongono di costruire e sostenere un rapporto di fiducia e realizzare un dialogo educativo tra scuola e famiglia.

Il primo periodo di frequenza dei bambini rappresenta un momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie; è infatti la base su cui si costruiranno i rapporti con i genitori.

Nel corso dell'anno seguiranno incontri a carattere assembleare, per esporre la programmazione, i progetti e le attività previste e incontri a carattere individuale per discutere e confrontarsi più specificatamente sul singolo bambino osservandone l'adattamento, la socializzazione, la partecipazione e le competenze maturate.

Per i genitori che provengono da altri Paesi, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità al fine di realizzare valori di convivenza civile in una società aperta, democratica e multiculturale.

Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso la costruzione di ambienti educativi accoglienti in modo che ciascun bambino possa trovare specifiche attenzioni.

• **Verifica e valutazione delle competenze**

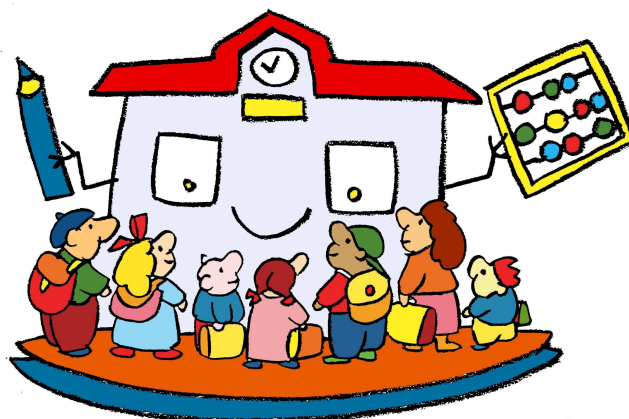
Come previsto dalle indicazioni curriculari, la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione e la scelta degli strumenti spetta agli insegnanti.

La valutazione

- **indica** i percorsi curriculari, cioè attiva le azioni da intraprendere;
- **accompagna**, cioè regola i percorsi avviati ed eventualmente li modifica;
- **segue**, cioè permette di verificare i risultati dei percorsi curriculari.

Si predispone per le docenti un modello cartaceo, in itinere e uno finale che agevoli le verifiche delle attività svolte, in cui viene esplicitata la modalità di svolgimento, i risultati ottenuti e gli eventuali correttivi da attuare.

Per i bambini si predispongono griglie per l'osservazione finale, nelle quali si evidenziano gli indicatori riferiti ai traguardi di sviluppo.



**“ CRESCO.....trovando la sicurezza in me...
cercandola negli altri
scoprendola nelle cose del mondo.”**

Per accedere agli apprendimenti il bambino deve sentirsi sicuro, e soprattutto sicuro affettivamente:

“IO SONO” perché mamma e papà mi vogliono bene.

La consapevolezza acquisita dalle esperienze rassicuranti vissute in famiglia, offre la possibilità di orientarsi positivamente verso la scoperta del mondo in modo sereno.

I bambini sono portati per loro stessa natura alla curiosità, a all'esplorazione degli spazi, e alla sperimentazione di cose nuove.

L'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia viene a costituire un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età.

La progettazione di questo specifico argomento prenderà in considerazione i rischi presenti in quattro ambiti: la Famiglia e la Casa ,la Scuola (accoglienza, regole, routine ecc...), la Strada, il Territorio.

Particolare attenzione verrà riservata allo sviluppo della capacità di ascolto, di attenzione e di concentrazione, che risultano trasversali ag ogni ambito.

I plessi dotati di laboratorio informatico redigeranno una apposita programmazione specifica.

I singoli ambiti verranno sviluppati nelle progettazioni di plesso e verificate durante il primo incontro quadrimestrale previsto per gennaio 2014.

“ IL SE’ E L’ALTRO”

Finalità: “ Costruire un ambiente sereno nel quale il bambino possa assumere i valori della propria cultura e anche di quelle diverse da sé e conoscersi costruendo una propria autonomia personale, affettiva ed emotiva nello scambio con gli altri.”

OBIETTIVI anni 3:

1. Instaurare rapporti positivi con l’insegnante e i compagni.
2. Acquisire le prime regole sociali.
3. Inizia le capacità di collaborazione.
4. Strutturare la conoscenza di sé.
5. Scoprire culture diverse.
6. Promuovere la relazione tra compagni anche attraverso la musica.

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE:

1. Ha instaurato rapporti positivi con adulti e compagni.
2. Riconosce e rispetta le prime regole sociali.
3. Collabora con i compagni nelle attività e nei giochi.
4. Riconosce il proprio sè corporeo.
5. Ascolta racconti e tradizioni di altre culture.
6. Utilizza la musica per socializzare.

OBIETTIVI 4 anni:

1. Strutturare la conoscenza di sé nell'ambito corporeo, affettivo, emotivo e relazionale.
2. Acquisire fiducia in sé e negli altri, stabilendo relazioni positive.
3. E' capace di risolvere conflitti.
4. Esprime opinioni personali.
5. Conoscere la storia personale, familiare e sociale.
6. Conoscere le regole sociali (scuola, casa, extra-scuola).
7. Conoscere la provenienza e le tradizioni di culture diverse.

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE:

- 1) E' adeguato il senso dell'identità personale e ha fiducia nelle proprie capacità.
- 2) E' in grado di stabilire la comunicazione e la cooperazione.
- 3) E' in grado durante una situazione conflittuale: di contenere l'aggressività, subire il conflitto.
- 4) Riflette sui comportamenti propri ed altrui.
- 5) Conosce la storia della propria famiglia e delle tradizioni della comunità in cui vive.
- 6) Riconosce l'autorità e le regole di comportamento.
- 7) Comprende le differenze e le diversità culturali e religiose.

OBIETTIVI anni 5:

1. Strutturare la conoscenza di sé nell'ambito corporeo, affettivo, emotivo e relazionale.
2. Acquisire fiducia in sé e negli altri.
3. Sviluppare la capacità di comunicare e cooperare.
4. E' capace di risolvere conflitti.
5. Stabilire relazioni positive.
6. Conoscere la storia personale, familiare e sociale.
7. Conoscere le regole sociali (scuola, casa, extra-scuola).
8. Ascoltare, riflette e confrontarsi con gli altri, esprimendo una opinione personale.
9. Conoscere il valore e la dignità di ogni essere umano
10. Conoscere la provenienza e le tradizioni di culture diverse.
11. Ampliare la capacità di attenzione e di concentrazione.
12. Promuovere la relazione con i compagni anche attraverso la musica.

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE:

1. E' adeguato il senso dell'identità personale.
2. Ha acquisito fiducia nelle proprie capacità.
3. E' in grado di stabilire la comunicazione e la cooperazione.
4. E' capace di risolvere situazioni conflittuali.
5. Stabilisce situazioni positive con più compagni.
6. Conosce la storia della propria famiglia e delle tradizioni della comunità in cui vive.
7. Riconosce l'autorità e le regole di comportamento.
8. Riflette sui comportamenti propri ed altrui.
9. Riconosce e rispetta la dignità umana.
10. Comprende le differenze e le diversità culturali e religiose.
11. Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
12. Ha sviluppato la socializzazione anche attraverso l'esperienza corale.

“IL CORPO E IL MOVIMENTO”

Finalità:” Il bambino imparerà ad esprimersi, a comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive, attraverso la conoscenza degli oggetti, l’orientarsi nello spazio, il muoversi e il comunicare secondo fantasie e creatività”

OBIETTIVI 3 anni:

1. Conoscere il proprio corpo.
2. Capacità di controllo dei propri bisogni fisici.
3. Padroneggiare i movimenti degli arti.
4. Imitare i gesti dell’adulto.
5. Imitare le andature degli animali.
6. Capacità di orientamento degli spazi conosciuti.

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE:

1. Conosce le parti del corpo su se stesso.
2. Ha raggiunto una buona autonomia personale.
3. Si muove in modo coordinato.
4. Sa imitare i gesti dell’adulto.
5. Sa imitare le andature degli animali.
6. Si orienta nello spazio-scuola.

OBIETTIVI 4 anni :

1. Usare il proprio corpo per esprimersi, sperimentando schemi motori e posturali.
2. Riconoscere e maturare l’identità sessuale.
3. Maturare un’immagine positiva di sé.
4. Maturare abilità e competenze di motricità fine e globale.
5. Iniziare ad acquisire fiducia nelle proprie abilità motorie.
6. Favorire lo sviluppo della coordinazione.
7. Riconoscere il corpo nella sua globalità.
8. Orientarsi nello spazio e nel tempo seguendo semplici percorsi.

9. Sperimentare ed emozionarsi attraverso la musica come strumento ludico per giocare e conoscere.
10. Adottare pratiche corrette di cura di sé
11. Acquisire corrette abitudini alimentari
12. Favorire una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE:

1. Prova piacere-divertimento durante le attività motorie libere e guidate.
2. Conosce le differenze sessuali.
3. Rappresenta lo schema corporeo in modo adeguato all'età.
4. Esegue consegne che tengono conto dell'orientamento spaziale.
5. Supera l'impaccio acquisendo fiducia nelle proprie abilità motorie.
6. Riproduce in modo corretto percorsi motori secondo schemi dati.
7. Conosce le varie parti del corpo.
8. Mette in atto strategie nell'organizzare giochi.
9. Muoversi nello spazio in base a suoni, rumori e musica.
10. Ha raggiunto una buona autonomia personale.
11. Ha acquisito corretti comportamenti alimentari
12. Rispetta regole e materiali.

Obiettivi anni 5

1. Usare il proprio corpo per esprimersi, sperimentando schemi motori e posturali
2. Riconoscere e maturare l'identità sessuale
3. Maturare un'immagine positiva di sé
4. Maturare abilità e competenze di motricità fine e globale
5. Acquisire fiducia nelle proprie abilità motorie sviluppando la coordinazione
6. Riconoscere il corpo nella sua globalità e nei suoi segmenti
7. Rappresentare il proprio corpo in stasi e in movimento
8. Orientarsi nello spazio e nel tempo acquisendo relazioni topologiche e ritmiche
9. La musica come strumento ludico per giocare, conoscere,

- a. sperimentare ed emozionarsi
- 10. Adottare pratiche corrette di cura di sé
- 11. Acquisire corrette abitudini alimentari
- 12. Maturare condotte che gli consentano una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE:

1. Prova piacere-divertimento durante le attività motorie libere e guidate.
2. Conosce le differenze sessuali.
3. Matura capacità ed inventiva nell'organizzare giochi.
4. Riproduce in modo corretto percorsi motori secondo schemi dati.
5. Supera l'impaccio acquisendo fiducia nelle proprie abilità motorie.
6. Conosce le varie parti del corpo.
7. Rappresenta lo schema corporeo in modo adeguato all'età.
8. Esegue consegne che tengono conto dell'orientamento spaziale.
9. Sperimenta e combina elementi musicali attraverso il movimento corporeo.
10. Ha raggiunto una buona autonomia personale.
11. Capisce l'importanza di una sana alimentazione.
12. Rispetta regole e materiali.

"IMMAGINI, SUONI, COLORI"

Finalità:" I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico."

Obiettivi 3 anni:

1. Acquisire varie tecniche espressive.
2. Scarabocchiare e verbalizzare.

3. Disegnare la figura umana.
4. Leggere per immagini.
5. Eseguire brevi canti.
6. Riconoscere e utilizzare i colori in modo adeguato.

Parametri di osservazione:

1. Utilizza varie tecniche espressive.
2. Si esprime attraverso il tratto grafico.
3. Si rappresenta graficamente.
4. Riconosce e denomina semplici immagini.
5. Si esprime attraverso il canto.
6. Sa colorare in modo adeguato.

Obiettivi 4 anni:

1. Utilizzare i linguaggi corporei e sonori.
2. Partecipare con piacere ad attività di ascolto.
3. Utilizzare il corpo, la voce, oggetti e semplici strumenti per produzioni musicali.
4. Collaborare con i compagni per realizzare i progetti comuni.
5. Usare con padronanza tecniche espressive grafiche, pittoriche e plastiche per rappresentare e comunicare.
6. Avvicinarsi a ogni proposta dimostrando fiducia nelle proprie capacità espressive.
7. Memorizza, ripete filastrocche e canzoncine.

Parametri di osservazione:

1. Si esprime attraverso i linguaggi corporei e sonori.
2. Sa ascoltare con attenzione.
3. Produce suoni e semplici ritmi.
4. Prende parte alla realizzazione di progetti comuni.
5. Rappresenta e comunica attraverso con le tecniche proposte.
6. Dimostra fiducia nelle proprie capacità espressive.

7. Utilizzare in modo personale con piacere canzoncine e filastrocche.

Obiettivi anni 5:

1. Utilizzare i linguaggi corporei e sonori.
2. Interpretare vari tipi di messaggi.
3. Partecipare con piacere ad attività di ascolto.
4. Utilizzare il corpo, la voce, oggetti e semplici strumenti per produzioni musicali.
5. Usare la musica come forma espressiva e comunicativa attraverso la danza e il movimento.
6. Riconoscere i suoni di vari strumenti musicali.
7. Usare la voce e il corpo per raccontare e inventare.
8. Collaborare con i compagni per realizzare i progetti comuni.
9. Usare con padronanza tecniche espressive grafiche, pittoriche e plastiche per rappresentare e comunicare.
10. Avvicinarsi a ogni proposta dimostrando fiducia nelle proprie capacità espressive.
11. Analizzare, descrivere ed esprimere preferenze rispetto alle opere d'arte.
12. Utilizzare strumenti multimediali per esprimersi con segni e/o disegni. (Per le scuole attrezzate)

Parametri di osservazione:

1. Si esprime attraverso i linguaggi corporei e sonori.
2. E' in grado di interpretare messaggi di vario tipo.
3. Sa ascoltare con attenzione.
4. Produce suoni e semplici ritmi.
5. Prova piacere ad esprimersi attraverso la danza e il movimento.
6. Distingue il suono dei principali strumenti musicali.
7. E' capace di raccontare ed inventare.
8. Prende parte alla realizzazione di progetti comuni.
9. Rappresenta e comunica attraverso con le tecniche proposte.

10. Dimostra fiducia nelle proprie capacità espressive.
11. Comunica il proprio parere rispetto ad opere d'arte.
12. Utilizza strumenti multimediali per esprimersi.

" I DISCORSI E LE PAROLE"

FINALITA': "La comunicazione verbale rafforza e rende possibile la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze."

OBIETTIVI 3 anni:

1. Chiamare le persone per nome.
2. Attribuire nomi alle cose note.
3. Capacità di ascoltare racconti e fiabe.
4. Formulare frasi semplici.
5. Memorizzare semplici filastrocche, poesie e canti.
6. Riconoscere il proprio nome.

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE

1. Conosce il nome delle insegnanti e dei compagni.
2. Conosce il nome degli oggetti di uso comune.
3. Ascolta semplici racconti.
4. Si esprime in modo chiaro e comprensivo.
5. Riproduce filastrocche, poesie e canti.
6. Discrimina il proprio nome tra tre scritti.

OBIETTIVI anni 4

1. Sviluppare un linguaggio capace di comunicare i propri bisogni ed i propri stati d'animo.
2. Arricchire il proprio vocabolario per formulare frasi più complete.

3. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale.
4. Ascoltare e comprendere le consegne date.
5. Leggere, comprendere, descrivere immagini.
6. Ascoltare, riflettere e rielaborare in maniera personale il contenuto di storie e racconti.

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE

- 1) Usa il linguaggio in tutti i possibili contesti verbalizzando le esperienze.
- 2) Si esprime e pronuncia correttamente per comunicare.
- 3) Partecipa con interesse.
- 4) Comprende e rispetta le consegne ricevute.
- 5) Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la metalinguistica.
- 6) Rielabora in modo personale storie e racconti.

OBIETTIVI anni 5:

1. Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale.
2. Arricchire il proprio vocabolario e sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana (aspetto fonologico, sintattico, semantico e pragmatico).
3. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e partecipare in modo coerente alle conversazioni.
4. Ascoltare e comprendere le consegne date.
5. Usare il linguaggio in tutte le sue forme per comunicare e conoscere.
6. Comprendere ed utilizzare il gioco linguistico.
7. Ascoltare e rielaborare in maniera personale il contenuto di storie e racconti
8. Favorire lo scambio di lingue e culture diverse

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE

1. Usa il linguaggio in tutti i possibili contesti verbalizzando le esperienze.
2. Si esprime con creatività nei linguaggi espressivi.
3. Partecipa in modo coerente alle conversazioni.
4. Comprende e rispetta le consegne ricevute.
5. Si esprime attraverso diverse forme.
6. Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la metalinguistica.
7. Rielabora in modo personale storie e racconti.
8. Mostra interesse per tradizioni di culture diverse.

"LA CONOSCENZA DEL MONDO"

Oggetti, fenomeni, viventi.

Numero e spazio.

FINALITA': "Indirizzare il bambino verso l'ambito matematico – scientifico attraverso il gioco, la sperimentazione diretta, il confronto di situazioni ed eventi in cui sia necessario raggruppare, classificare, ordinare, numerare ... e porre in relazione oggetti secondo un legame logico, partendo dalla percezione e dallo sviluppo dell'identità personale"

OBIETTIVI 3 anni:

1. Capacità di conoscere semplici forme.
2. Capacità di conoscere attraverso i 5 sensi.
3. Riconoscere semplici concetti logici.
4. Eseguire facili esercizi di classificazione e associazione.
5. Riconoscere i numeri fino a tre.
6. Osservare e rispettare l'ambiente circostante.

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE

1. Riconosce e denomina semplici forme attraverso il gioco.
2. Utilizza i 5 sensi per esplorare.
3. Ha interiorizzato semplici concetti logici attraverso l'attività motoria.
4. Sa classificare e associare.
5. Conta e riconosce le quantità.
6. Coglie le trasformazioni stagionali e rispetta l'ambiente.

OBIETTIVI 4 anni :

1. Osservare, descrivere e rispettare l'ambiente circostante compiendo esplorazioni sensoriali in relazione alle stagioni.
2. Elaborare e verificare previsioni, ipotesi
3. Comprendere ciò che viene detto cogliendone le relazioni spaziali, temporali e logiche
4. Compiere osservazioni utilizzando semplici strumenti scientifici
5. Progettare, inventare e trasformare.
6. Ordinare, raggruppare oggetti in base ad un criterio
7. Prevedere eventi nella giornata e della settimana.
8. Riconoscere, denominare, riprodurre forme geometriche semplici.
9. Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e compagni.
10. Distinguere organismi viventi e non
11. Confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle ed esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
12. Esegue ed inventa percorsi nello spazio reale e in quello grafico.

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE

- 1) Coglie le trasformazioni naturali.
- 2) Confronta ipotesi, dà spiegazioni e possibili soluzioni.

- 3) Si pone in modo consono alle posizioni spaziali e temporali e i primi elementi logici.
- 4) Osserva con semplici strumenti scientifici.
- 5) Sa elaborare un semplice progetto trasformando materiali di recupero diversi.
- 6) Raggruppa e ordina secondo criteri diversi.
- 7) Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- 8) Riconosce, denomina e riproduce forme geometriche semplici.
- 9) Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone.
- 10) Distingue immagini di organismi viventi e non.
- 11) Confronta e valuta quantità.
- 12) Esegue con sicurezza percorsi nello spazio sia grafico che reale.

OBIETTIVI anni 5

1. Osservare, descrivere e rispettare l'ambiente circostante compiendo esplorazioni sensoriali in relazione alle stagioni.
2. Elaborare e verificare previsioni, ipotesi
3. Comprendere ciò che viene detto cogliendone le relazioni spaziali, temporali e logiche
4. Compiere osservazioni utilizzando semplici strumenti scientifici
5. Progettare, inventare e trasformare.
6. Ordinare, raggruppare oggetti in base ad un criterio
7. Prevedere eventi nella giornata e della settimana.
8. Riconoscere, denominare, riprodurre forme geometriche semplici.
9. Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e compagni.
10. Distinguere organismi viventi e non
11. Comparare, riconoscere e ordinare progressivamente una serie di immagini legate fra loro da un legame logico.
12. Esegue ed inventa percorsi nello spazio reale e in quello grafico.

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE

1. Coglie le trasformazioni naturali.
2. Confronta ipotesi, dà spiegazioni e possibili soluzioni.
3. Si pone in modo consono alle posizioni spaziali e temporali e i primi elementi logici.
4. Osserva con semplici strumenti scientifici.
5. Sa elaborare un semplice progetto trasformando materiali di recupero diversi.
6. Raggruppa e ordina secondo criteri diversi.
7. Si orienta nel tempo della vita quotidiana.

8. Riconosce, denomina e riproduce forme geometriche semplici.
9. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone.
10. Distingue immagini di organismi viventi e non.
11. Sa riconoscere legami logici attraverso immagini
12. Esegue con sicurezza percorsi nello spazio sia grafico che reale.